

SEZIONE 1: Elementi identificatori della sostanza o della miscela e della società/impresa:

1.1 Identificatore del prodotto:

SPA DEFENSE

UFI: 7PMD-40C9-200M-JH1M

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Additief voor privé spa's

Concentrazione di uso: raadpleeg technische fiche

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

SPA-PLUS BV

Industrieweg 8B

5571 LJ Bergeijk

Tel: 0497555562 — E-mail: pieter@spa-plus.eu — Sito web: <http://www.spa-plus.eu/>

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente:

+32 70 245 245

SEZIONE 2: Indicazione dei pericoli:

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

Classificazione della sostanza o della miscela in conformità con regolamento (UE) 1272/2008

H318 Eye Dam. 1

2.2 Informazioni da indicare sull'etichetta:

Pittogrammi



Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H318 Eye Dam. 1: Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

P280: Indossare guanti, indumenti protettivi. Proteggere gli occhi, il viso.

P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Contiene

etilendiaminotetraacetato de disodio

2.3 Altri pericoli:

nessuno

SEZIONE 3: Composizione/informazione sugli ingredienti:

| | | | |
|--------------------------------------|-------|-------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|
| etilendiaminotetraacetato de disodio | ≤ 8 % | Nr. CAS: | 139-33-3 |
| | | EINECS: | 205-358-3 |
| | | N° registrazione reach: | / |
| | | CLP Classificazione: | H302 Acute tox. 4 H318 Eye Dam. 1 H332 Acute tox. 4 |

Per il testo completo delle frasi H menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di pronto soccorso:

4.1 Descrizione delle misure di pronto soccorso:

Consultare sempre il più presto possibile un medico in caso di disturbi seri o continuati.

Contatto con la pelle: togliersi i vestiti contaminati, lavare la pelle con abbondante acqua e trasportare subito all'ospedale.

Contatto con gli occhi: prima sciacquare a lungo con acqua (togliersi le lenti a contatto se è possibile farlo facilmente) poi consultare un medico.

Ingestione: sciacquare la bocca, non far vomitare e trasportare in ospedale immediatamente.

Inalazione: far sedere il paziente ben diritto, aria fresca, riposo e trasportarlo in ospedale.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati:

Contatto con la pelle: corrosivo, arrossamento, dolore, ustioni gravi

Contatto con gli occhi: corrosivo, arrossamento, vista confusa, dolore

Ingestione: corrosivo, mancanza di fiato, vomito, bolle sulle labbra e sulla lingua, dolore bruciante nella bocca e nella gola, nell'esofago e nello stomaco

Inalazione: mal di testa, vertigini, sonnolenza e perdita della conoscenza

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti spec:

nessuno

SEZIONE 5: Misure antincendio:

5.1 Mezzi di estinzione:

acqua nebulizzata, CO2, polvere, schiuma

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

nessuno

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Mezzi estinguenti da evitare:: nessuno

SEZIONE 6: Misure in caso di fuoriuscita accidentale:

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

non toccare e non camminare sulle perdite di materie fuoriuscite ed evitare, rimanendo sopravento, di inalare esalazioni, fumi, polveri e vapori dopo l'uso rimuovere gli indumenti ed i mezzi di protezione contaminati e smaltirli in sicurezza.

6.2 Precauzioni ambientali:

non lasciar defluire in fognature o corsi d'acqua.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

rimuovere il prodotto usando un materiale assorbente.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni:

per ulteriori informazioni vedere i paragrafi 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio:

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

manipolare con cura per evitare perdite.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

conservare in un recipiente ben chiuso, in un ambiente chiuso, protetto dal gelo e ben ventilato.

7.3 Usi finali particolari:

Additief voor privé spa's





SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale:

8.1 Parametri di controllo:

Qui segue la lista dei componenti pericolosi menzionati nella Sezione 3, di cui i valori limite di esposizione sono conosciuti

/

8.2 Controlli dell'esposizione:

| | | |
|----------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|
| Protezione respiratoria: | usare con una ventilazione ad aspirazione sufficiente. Laddove si potrebbero verificare dei rischi alla respirazione, usare una maschera facciale che purifica l'aria. Per proteggersi contro questi livelli di carico, usare il tipo ABEK. |  |
| Protezione della pelle: | manipolare con dei guanti di nitrile (EN 374), spessore dello strato 0,35 mm tempo di penetrazione > 480 Min. Controllare bene i guanti prima dell'uso. Ritirare i guanti con prudenza senza toccare l'esterno con le mani nude. L'idoneità in uno specifico posto di lavoro deve essere concordata con il produttore dei guanti protettivi. Lavare ed asciugare le mani. |  |
| Protezione degli occhi: | tenere a portata di mano la bottiglia contenente l'acqua pura per risciacquare gli occhi. Occhiali di sicurezza antipolvere aderenti. Portare una visiera e una tuta protettiva in caso di problemi di trattamento eccezionali. |  |
| Altro tipo di protezione: | vestiti impermeabili. Il tipo di mezzo protettivo dipende dalla concentrazione e dalla quantità di sostanze pericolose sul posto di lavoro in merito. |  |
| Controlli ambientali: | Attenersi alle normative ambientali applicabili in materia di limitazione dello scarico in aria, acqua e suolo. Proteggere l'ambiente adottando le misure di controllo adeguate per evitare o limitare le emissioni. Per ulteriori informazioni, verificare le sezioni 6 e 13. | |
| Controlli tecnici: | Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari variano in base alle potenziali condizioni di esposizione. È necessario garantire una ventilazione adeguata in modo che i limiti di esposizione non vengano superati. Per ulteriori informazioni, verificare la sezione 7. | |

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche:

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

| | |
|--------------------------------------------------------------------|------------------------|
| Aspetto/20°C: | liquido |
| colore: | verde |
| Odore: | caratteristico |
| Punto/intervallo di fusione: | 0 °C |
| Punto/intervallo di ebollizione: | 100 °C – 100 °C |
| Infiammabilità (solidi, gas): | non disponibile |
| Limite inferiore di infiammabilità o di esplosività, Vol %: | / |
| Limite superiore di infiammabilità o di esplosività, Vol %: | / |
| Punto di infiammabi: | / |
| Temperatura di autoaccensione: | / |
| Temperatura di decomposizione: | / |
| pH: | 4,4 |
| pH 1% dissolto in acqua: | / |
| Viscosità cinematico, 40°C: | 1 mm²/s |
| Solubilità in acqua: | completamente solubile |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | non disponibile |
| Pressione di vapore/20°C: | 2.332 Pa |
| Densità relativa/20°C: | 1,0010 kg/l |
| Densità di vapore: | non disponibile |
| caratteristiche delle particelle: | / |

9.2 Altri dati:

Viscosità dinamico, 20°C: 1 mPa.s
Prova di mantenimento della combustione: /
Tasso di evaporazione (n-BuAc = 1): 0,300
Composto organico volatile (COV): /
Composto organico volatile (COV): 0,000 g/l

SEZIONE 10: Stabilità e reattività:

10.1 Reattività:

stabile in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica:

stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

nessuno

10.4 Condizioni da evitare:

proteggere dalla luce solare e non esporre a temperature superiori ai 50°C.

10.5 Materiali incompatibili:

nessuno

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Non si decompone durante il normale utilizzo.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche:

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

a) tossicità acuta:

Non classificato in base al metodo di calcolo del regolamento CLP.

Tossicità acuta calcolata, STA orale: > 2.000 mg/kg

Tossicità acuta calcolata, STA dermale: > 2.000 mg/kg

| | | |
|--------------------------------------|------------------------------|---------------|
| etilendiaminotetraacetato de disodio | DL50 orale ratto: | 2.000 mg/kg |
| | DL50 dermale coniglio: | ≥ 5.000 mg/kg |
| | CL50, inalazione, ratto, 4h: | 10 mg/l |

b) corrosione cutanea/irritazione cutanea:

Non classificato in base al metodo di calcolo del regolamento CLP.

c) gravi danni oculari/irritazione oculare:

H318 Eye Dam. 1: Provoca gravi lesioni oculari.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Non classificato in base al metodo di calcolo del regolamento CLP.

e) mutagenicità sulle cellule germinali:

Non classificato in base al metodo di calcolo del regolamento CLP.

f) cancerogenicità:

Non classificato in base al metodo di calcolo del regolamento CLP.

g) tossicità per la riproduzione:

Non classificato in base al metodo di calcolo del regolamento CLP.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola:

Non classificato in base al metodo di calcolo del regolamento CLP.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta:

Non classificato in base al metodo di calcolo del regolamento CLP.

i) pericolo in caso di aspirazione:

Non classificato in base al metodo di calcolo del regolamento CLP.

11.2 Informazioni su altri pericoli:

nessun dato disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche::

12.1 Tossicità:

| | | |
|--------------------------------------|-----------------|----------------|
| etilendiaminotetraacetato de disodio | CL50 (pesce): | 121 mg/L (96h) |
| | CE50 (daphnia): | 625 mg/L (24h) |

12.2 Persistenza e degradabilità:

nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulazione:

nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo:

Classe di pericolosità per le acque, WGK (AwSV): 2

Solubilità in acqua: completamente solubile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

nessun dato disponibile

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

nessun dato disponibile

12.7 Altri effetti nocivi:

nessun dato disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento:

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Il prodotto può essere scaricato alle percentuali d'uso indicate, a condizione che sia neutralizzato ad un pH 7. Bisogna in ogni caso aderire a possibili regolamentazioni restrittive imposte da autorità locali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto:

14.1 Numero ONU:

non disponibile

14.2 Nome di spedizione appropriato ONU:

ADR, IMDG, ICAO/IATA: non applicabile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:

Classi: non disponibile

Numero di identificazione del pericolo: non disponibile

14.4 Gruppo d'imballaggio:

non disponibile

14.5 Pericoli per l'ambiente:

non pericoloso per l'ambiente

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

Caratteristiche di pericolosità: non disponibile

Ulteriori istruzioni: non disponibile

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:

non disponibile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione:

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Classe di pericolosità per le acque, WGK (AwSV): 2

Composto organico volatile (COV): /

Composto organico volatile (COV): 0,000 g/l

Composizione secondo regolamento (CE) 648/2004: EDTA ed i sali 5% - 15%

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

nessun dato disponibile

SEZIONE 16: Altri dati:

Legenda delle abbreviazioni:

| | |
|----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------|
| ADR: | Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada |
| STA: | Stima della tossicità acuta |
| BCF: | fattore di bioconcentrazione |
| CAS: | Chemical Abstracts Service |
| CLP: | Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio |
| EINECS: | Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale |
| CL50: | Concentrazione letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio |
| DL50: | Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana) |
| Nr.: | numero |
| PTB: | persistenti, tossiche, bioaccumulabili |
| STOT: | Tossicità specifica per organi bersaglio |
| UFI: | Unique Formula Identifier |
| vPvB: | sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili |
| WGK: | Classe di pericolosità acquatica |
| WGK 1: | poco pericoloso per l'acqua |
| WGK 2: | pericoloso per l'acqua |
| WGK 3: | estremamente pericolosi per l'acqua |

Legenda delle frasi H

H302 Acute tox. 4: Nocivo se ingerito. **H318 Eye Dam. 1:** Provoca gravi lesioni oculari. **H332 Acute tox. 4:** Nocivo se inalato.

Metodo di calcolo CLP

Metodo di calcolo

Motivo della revisione, modificazioni effettuate nelle seguenti sezioni

Sezione: 3

Numero di riferimento della SDS

ECM-4562,10

Questa Scheda di Dati di Sicurezza è stata compilata in conformità con l'allegato II/A della regolamento (UE) N. 2020/878. La classificazione è stata calcolata conformemente alla regolazione 1272/2008 con i loro emendamenti rispettivi. Tale Scheda è stata preparata con la maggior cura possibile. Tuttavia non si accetta nessuna responsabilità per danni di qualsiasi tipo che potessero essere causati dall'uso di questi dati o del prodotto in questione. Prima di usare questo preparato per una sperimentazione o per una nuova applicazione, l'utente stesso deve fare uno studio sull'idoneità del materiale e sulla sua sicurezza.